



Diocesi Massa Carrara - Pontremoli
Ufficio Evangelizzazione e Catechesi

VIA CRUCIS DIOCESANA PER BAMBINI E RAGAZZI 2026

ACCANTO A TE GESÙ, CON...



Libretto

VIA CRUCIS



Guida: Cari bambini e ragazzi,

oggi vogliamo camminare accanto a Gesù, seguendolo nei momenti più difficili della sua vita: quelli della Passione, della morte... e poi della grande gioia della Risurrezione.

Non saremo soli in questo cammino.

Ad ogni stazione incontreremo una persona o un gruppo di persone che hanno incrociato lo sguardo di Gesù. Ognuno di loro ha fatto una scelta. E dentro quelle scelte possiamo ritrovare anche noi stessi.

Cammineremo:

- con Giuda, che ha scelto il tradimento;
- con Pietro, che ha sbagliato ma ha scoperto il perdono;
- con Pilato, che ha avuto paura di dire la verità;
- con la folla, che si è lasciata trascinare dal branco;
- con il centurione, che sotto la croce ha saputo riconoscere chi era davvero Gesù;
- con le donne, che sono rimaste fedeli fino alla fine;
- con Giuseppe di Arimatea, che si è preso cura del corpo di Gesù;
- e infine... con noi, chiamati a vivere la gioia della Risurrezione.

Ognuno di questi atteggiamenti abita anche il nostro cuore.
A volte tradiamo come Giuda, quando pensiamo solo a noi stessi.
A volte abbiamo paura come Pietro.
A volte seguiamo gli altri senza pensare, come la folla.
Ma dentro di noi c'è anche la possibilità di cambiare. Possiamo imparare la fedeltà delle donne, il coraggio del centurione, la cura di Giuseppe, la gioia di chi incontra Gesù risorto.

Questa Via Crucis non è solo un ricordo di qualcosa che è successo tanto tempo fa.

È uno specchio per il nostro cuore.

È un'occasione per chiedere a Gesù:

“Signore, insegnami a trasformare i miei errori in amore.

Insegnami a restarTi accanto.

Insegnami a scegliere il bene.”

Mettiamoci allora in cammino **accanto a Te, Gesù... con loro, con noi, per imparare ad amare.**

Sac.: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Sac.: Preghiamo

Gesù, siamo qui oggi per camminare con Te sulla via della Croce: aiutaci a seguirTi per comprenderTi un po' di più e imparare da Te cosa significa amare.

Tutti: Amen.

Signore Gesù,

prima di metterci in cammino con Te
vogliamo fermarci un momento davanti al tuo amore.

Tu hai dato la tua vita per noi,
e noi tante volte non sappiamo amare come Te.

A volte siamo egoisti,
pensiamo solo a noi stessi
e non ci accorgiamo di chi ha bisogno.

A volte diciamo parole che feriscono,
non ascoltiamo, non aiutiamo,
non perdoniamo.

A volte abbiamo paura di fare il bene,
di chiedere scusa,
di ricominciare.

Signore Gesù,
tu conosci il nostro cuore
e sai che desideriamo essere migliori.

Guarisci ciò che è duro dentro di noi,
perdona i nostri sbagli,
donaci un cuore nuovo,
capace di voler bene davvero.

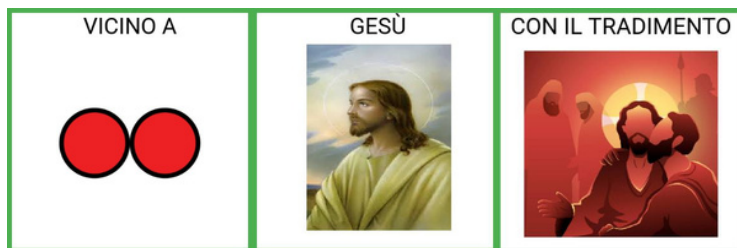
Mentre camminiamo con Te
sulla strada della croce,
insegnaci a cambiare,
a fidarci del tuo amore
e a ripartire ogni giorno.

Amen.

I STAZIONE

ACCANTO A TE GESÙ, CON... GIUDA

Il tradimento



Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 26,47-50)

⁴⁷Mentre ancora egli parlava, ecco arrivare Giuda, uno dei Dodici, e con lui una grande folla con spade e bastoni, mandata dai capi dei sacerdoti e dagli anziani del popolo. ⁴⁸Il traditore aveva dato loro un segno, dicendo: "Quello che bacerò, è lui; arrestatelo!". ⁴⁹Subito si avvicinò a Gesù e disse: "Salve, Rabbi!". E lo baciò. ⁵⁰E Gesù gli disse: "Amico, per questo sei qui!". Allora si fecero avanti, misero le mani addosso a Gesù e lo arrestarono.

Commento

Gesù è tradito da uno dei suoi discepoli, uno di quelli che Lui stesso aveva scelto. Giuda tradisce Gesù con un bacio: un gesto di amore e di amicizia diventa un segno di tradimento e inganno. Gesù però non risponde con rabbia o vendetta. Anzi, chiama Giuda "amico". Sceglie di perdonarlo, mostrandoci ancora una volta il Suo amore e la Sua misericordia, nonostante la sofferenza di quei momenti.

Chiediamo a Gesù di imparare ad essere consapevoli delle nostre azioni e delle nostre intenzioni, di saper perdonare e chiedere perdono e di avere il coraggio di vivere con autenticità le nostre relazioni.

Impegno

Mostrare, a tutti coloro che incontriamo, la via del perdono e dell'amore, perdonando e amando per primi.

Mano da attaccare - Misericordia

Preghiera

Signore Gesù, aiutaci a riconoscere i nostri tradimenti, ad essere sinceri nelle nostre relazioni e autentici nelle nostre parole.

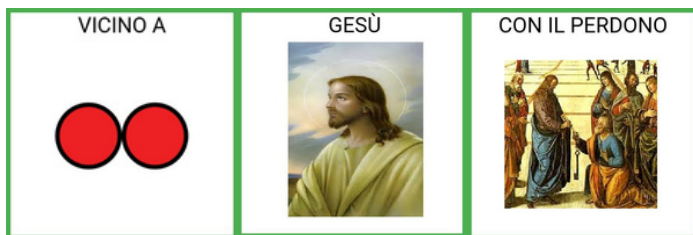
Donaci il coraggio di chiedere perdono e aiutaci a perdonare chi tradisce la nostra amicizia.

Insegnaci ad essere un vero amico come Tu lo sei con noi.

Gesto

Abbraccio chi ho accanto in segno di perdono e amicizia.

II STAZIONE ACCANTO A TE GESÙ, CON... PIETRO Il perdono



Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 26,69-75)

⁶⁹Pietro intanto se ne stava seduto fuori, nel cortile. Una giovane serva gli si avvicinò e disse: "Anche tu eri con Gesù, il Galileo!".

⁷⁰Ma egli negò davanti a tutti dicendo: "Non capisco che cosa dici". ⁷¹Mentre usciva verso l'atrio, lo vide un'altra serva e disse

ai presenti: "Costui era con Gesù, il Nazareno". ⁷²Ma egli negò di nuovo, giurando: "Non conosco quell'uomo!". ⁷³Dopo un poco, i

presenti si avvicinarono e dissero a Pietro: "È vero, anche tu sei uno di loro: infatti il tuo accento ti tradisce!". ⁷⁴Allora egli

cominciò a imprecare e a giurare: "Non conosco quell'uomo!". E subito un gallo cantò. ⁷⁵E Pietro si ricordò della parola di Gesù,

che aveva detto: "Prima che il gallo canti, tu mi rinnegherai tre volte". E, uscito fuori, pianse amaramente..

Commento

Pietro è stato uno dei primi discepoli di Gesù: umile pescatore ha risposto senza indugio alla Sua chiamata e lo ha seguito per tre anni, lo ha ospitato a casa sua a Cafarnaò, ha visto i miracoli che faceva, era presente alla Trasfigurazione, lo ha riconosciuto come il Messia.

Eppure di fronte ai maltrattamenti, alla sofferenza, ha avuto paura e lo ha rinnegato per tre volte: **NON LO CONOSCO!** Ma quando sente il gallo cantare tre volte si rende conto di aver tradito l'amico e scoppia in un pianto di vero pentimento.

Gesù che scruta e conosce il cuore degli uomini, perdona Pietro che, dopo la risurrezione, interrogato per tre volte, ha risposto alla Sua domanda "Mi ami?" con un **SÌ**. Non solo ,lo ha messo a capo della sua Chiesa e Pietro è stato fedele fino a dare la vita per Lui.

Impegno

Ognuno di noi può dimenticarsi di Gesù, rinnegarlo, allontanarsi dai suoi insegnamenti, ma Lui non si dimentica di noi e ci aspetta a braccia aperte. Dobbiamo solo tornare da Lui, cercare il Suo amore, il Suo abbraccio misericordioso ed imparare da Lui a perdonare.

Mano da attaccare - Tenerezza

Preghiera

Caro Gesù, aiutaci a tornare da Te quando commettiamo degli sbagli per chiederti perdono come ha fatto Pietro. Insegnaci a perdonare e a fare pace dopo un litigio.

Per questo noi ti preghiamo.

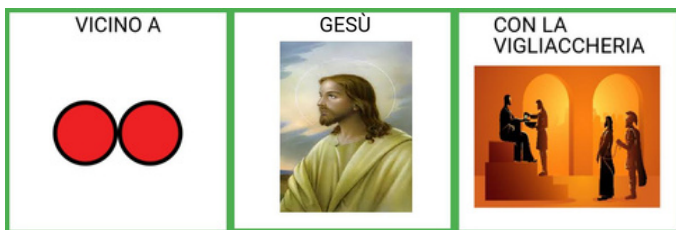
Gesto

Ci mettiamo tutti con il viso e le braccia aperte verso il cielo da dove viene il perdono che supera tutte le nostre mancanze.

III STAZIONE

ACCANTO A TE GESÙ, CON... PILATO

La vigliaccheria



Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 27,11-18,24)

¹¹Gesù intanto comparve davanti al governatore, e il governatore lo interrogò dicendo: "Sei tu il re dei Giudei?". Gesù rispose: "Tu lo dici". ¹²E mentre i capi dei sacerdoti e gli anziani lo accusavano, non rispose nulla. ¹³Allora Pilato gli disse: "Non senti quante testimonianze portano contro di te?". ¹⁴Ma non gli rispose neanche una parola, tanto che il governatore rimase assai stupito.

¹⁵A ogni festa, il governatore era solito rimettere in libertà per la folla un carcerato, a loro scelta. ¹⁶In quel momento avevano un carcerato famoso, di nome Barabba. ¹⁷Perciò, alla gente che si era radunata, Pilato disse: "Chi volete che io rimetta in libertà per voi: Barabba o Gesù, chiamato Cristo?". ¹⁸Sapeva bene infatti che glielo avevano consegnato per invidia.

²⁴Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto aumentava, prese dell'acqua e si lavò le mani davanti alla folla, dicendo: "Non sono responsabile di questo sangue. Pensateci voi!".

Commento

Pilato non ebbe il coraggio della verità, ebbe paura. della folla che gridava, ebbe paura di perdere il suo posto importante, ebbe paura di fare la scelta giusta perché questa gli avrebbe creato problemi. Così fece una cosa da vigliacchi: si lavò le mani.

Pilato è stato un vigliacco perché ha preferito salvare se stesso invece di salvare Gesù anche se aveva capito nel suo cuore che era innocente. Se fosse stato un uomo forte avrebbe fatto la cosa giusta pur sapendo che era difficile, lui invece ha scelto la strada più facile, ha scelto di proteggere se stesso invece della verità.

Impegno

Quante volte di fronte a scelte difficili preferiamo la soluzione più comoda anche a costo di andare contro la verità?

Quante volte non interveniamo per difendere qualcuno per paura di essere esclusi dal gruppo?

Quante volte ci accodiamo alla scelta degli altri pur sapendo che è sbagliata? Insomma quante volte il nostro atteggiamento è un po' vigliacco o quanto meno indifferente?

Il nostro impegno è quello di aprire gli occhi ed il cuore per schierarci dalla parte di chi ha ragione, dalla parte dei nostri amici più deboli, dalla parte di coloro che sono presi in giro o accusati ingiustamente.

Per poter mantenere questo impegno a volte complicato, chiediamo aiuto a Gesù certi che non mancherà di sostenerci.

Mano da attaccare

Agiamo con coraggio

Preghiera

Signore Gesù, donaci un cuore coraggioso, capace di scegliere il bene anche quando è difficile.

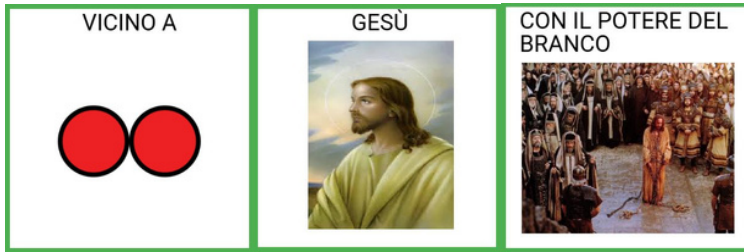
Aiutaci a non lavarci le mani davanti alle ingiustizie, ma a seguirti con amore e fiducia ogni giorno

Amen.

Gesto

Camminiamo tenendo con una mano il vicino e sollevando l'altra verso il Cielo come segno di fiducia nell'aiuto di Dio per camminare in verità assieme al fratello.

IV STAZIONE ACCANTO A TE GESÙ, CON... LA FOLLA Il potere del branco



Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 27,20-23)

²⁰Ma i capi dei sacerdoti e gli anziani persuasero la folla a chiedere Barabba e a far morire Gesù.

²¹Allora il governatore domandò loro: "Di questi due, chi volete che io rimetta in libertà per voi?". Quelli risposero: "Barabba!".

²²Chiese loro Pilato: "Ma allora, che farò di Gesù, chiamato Cristo?". Tutti risposero: "Sia crocifisso!". ²³Ed egli disse: "Ma che male ha fatto?". Essi allora gridavano più forte: "Sia crocifisso!".

Commento

La folla grida e Pilato obbedisce. Il branco comanda ed io ho paura. Quante volte ci è capitata questa situazione, seguire gli altri per sentirci come loro; fare quello che fanno tutti per paura del giudizio.

Gesù va contro questo modo di pensare, non per il gusto di essere bastian contrario; ma perché ognuno di noi è originale, ognuno di noi è fatto a immagine e somiglianza di Dio. E Dio ci vuole liberi.

Liberi di pensare e agire come riteniamo sia meglio per noi. Gli altri vanno seguiti per l'esempio buono che ci danno e non per essere come loro. Non esistono persone sbagliate, esistono tanti figli di Dio che tra loro sono fratelli.

Impegno

Vivere tutti i giorni l'Amore di Gesù non lasciandoci condizionare dal gruppo.

Mano da attaccare - Libertà

Preghiera

Preghiamo per ciascuno di noi perché non si senta mai solo, ma avvolto nell'Amore di Gesù.

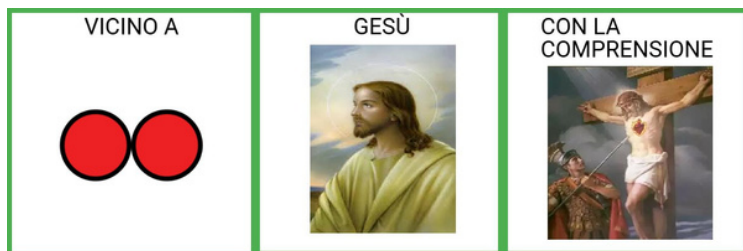
Preghiamo perché le nostre comunità diventino sempre più luoghi aperti e accoglienti, perché siamo davvero messaggeri del Vangelo.

Preghiamo per la Pace nel mondo ed il silenzio delle armi.

Gesto

Stringersi tutti insieme al centro ed alzare le mani.

V STAZIONE ACCANTO A TE GESÙ, CON... IL CENTURIONE La comprensione



Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 27,54)

⁵⁴Il centurione, e quelli che con lui facevano la guardia a Gesù, alla vista del terremoto e di quello che succedeva, furono presi da grande timore e dicevano: "Davvero costui era Figlio di Dio!".

Commento

Il centurione era un soldato che guidava un gruppo di persone coinvolte nella Passione e morte di Gesù di cui riconosce la sofferenza e l'umanità. Lui un soldato abituato ad obbedire riesce ad osservare e a maturare la consapevolezza della missione di salvezza di Gesù. Nel centurione ci riconosciamo come l'uomo incredulo e dubbioso, lui stesso ci insegna che la fede è un dono, è fidarci con umiltà e coraggio, è riconoscerci peccatori e lasciarci trasformare dall'amore di Dio.

Noi oggi abbiamo questa opportunità di vedere la Sua potenza e la Sua misericordia nella nostra vita. Come il centurione impariamo a riconoscere Gesù sofferente nel povero, nell'emarginato, negli ultimi ... e a riconoscere Gesù come Signore della vita.

Impegno

Comprendere il messaggio di Gesù per cambiare le nostre scelte di vita.

Mano da attaccare - Riconosciamo Gesù

Preghiera

Preghiamo per coloro che sono lontani dalla Chiesa affinché sappiano accogliere con entusiasmo il messaggio di Amore di Gesù.

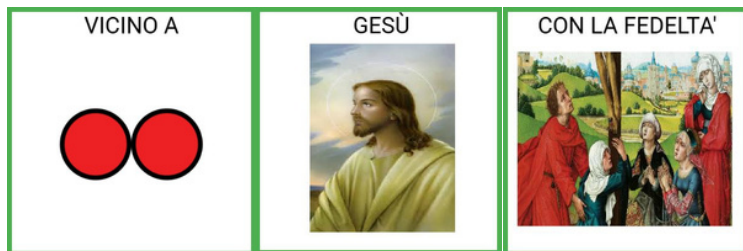
Preghiamo per coloro che vivono nella malattia che possano sentire il conforto gratuito e generoso di Gesù.

Preghiamo per coloro che vivono nella povertà spirituale affinché possano sentire la compassione profonda di Gesù.

Gesto

Ognuno mette una mano sul cuore.

VI STAZIONE ACCANTO A TE GESÙ, CON... LE DONNE La fedeltà



Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 27,55-56)

⁵⁵Vi erano là anche molte donne, che osservavano da lontano; esse avevano seguito Gesù dalla Galilea per servirlo. ⁵⁶Tra queste c'erano Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e di Giuseppe, e la madre dei figli di Zebedeo.

Commento

La presenza delle donne al Calvario, in contrasto con l'assenza dei discepoli, simboleggia la fedeltà stabile e resistente, che riesce a stare davanti al dolore in un'attesa vigile e partecipe.

Ci insegnano anche ad essere coraggiosi e a rimanere con Cristo anche nei momenti difficili.

Ancora oggi troviamo le donne ferme ai piedi delle "croci" in tutti i conflitti che sono presenti nella nostra società.

Impegno

Fedeli agli insegnamenti di Gesù ci impegniamo a portare pace in ogni tipo di conflitto.

Mano da attaccare - Fedeltà all' Amore di Dio

Preghiera

Donaci o Signore un cuore aperto che sappia piangere con chi piange e una fede che sappia vedere la luce della Resurrezione e la sappia annunciare.

Gesto

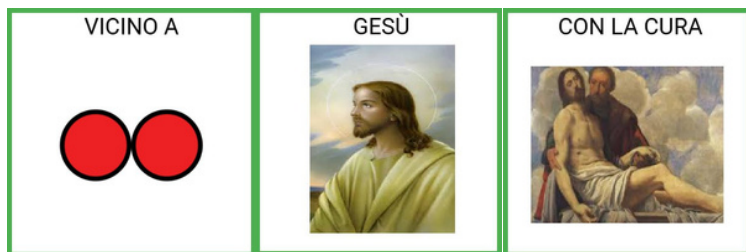
La fede è un ponte da noi a Dio.

Formiamo con le braccia un ponte verso il cielo facendo un arco sopra la testa.

VII STAZIONE

ACCANTO A TE GESÙ, CON... GIUSEPPE DI ARIMATEA

La cura



Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 27,55-56)

⁵⁷Venuta la sera, giunse un uomo ricco, di Arimatea, chiamato Giuseppe; anche lui era diventato discepolo di Gesù. ⁵⁸Questi si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato allora ordinò che gli fosse consegnato.

⁵⁹Giuseppe prese il corpo, lo avvolse in un lenzuolo pulito ⁶⁰e lo depose nel suo sepolcro nuovo, che si era fatto scavare nella roccia; rotolata poi una grande pietra all'entrata del sepolcro, se ne andò.

Commento

Giuseppe d'Arimatea è un personaggio che compare nel Vangelo in un momento in cui nessuno dei discepoli di Gesù può fare nulla per consentirgli degna sepoltura. Solo una personalità influente, in quanto membro del Sinedrio, poteva avere l'ardire di chiedere a Pilato la consegna del Santo corpo. Era uso comune, infatti, seppellire i morti per crocifissione in una fossa comune.

Ma Giuseppe che conosceva ed apprezzava Gesù sente dentro di sé il dovere, dettato dalla tenerezza e dall'amore, di prendersi cura delle Sue spoglie mortali e, in quanto uomo facoltoso, offre per la sepoltura un sepolcro nuovo di sua proprietà e con altrettanta cura compra un lenzuolo nuovo con cui avvolge premurosamente il corpo di Gesù.

Impegno

Prendersi cura di chi non potrà mai mostrare gratitudine terrena è un atto d'amore disinteressato ed il pensiero corre a chi incarna questo sentimento di cura misericordiosa nei quotidiani scenari di guerra che vediamo tutti i giorni in tv.

Fa, o Gesù, che la tenerezza della cura per l'altro dimori sempre nel nostro cuore.

Mano da attaccare - Tenerezza della cura

Preghiera

Ripetiamo insieme: **Gesù, donaci la tenerezza della cura**

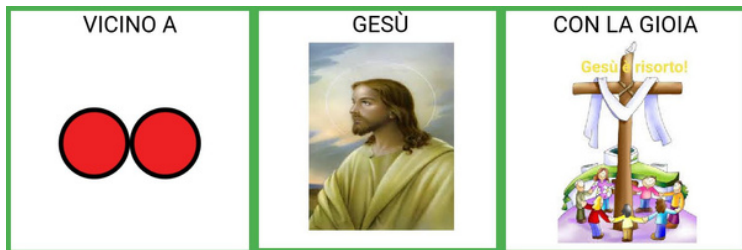
1. Gesù, un Giuseppe ti ha protetto quando eri Bambino, un altro ti schioda dolcemente dalla croce, nelle sue mani Tu sei più abbandonato di un bimbo nelle mani della madre, egli depone nel grembo della roccia, la reliquia del Tuo corpo immacolato. Preghiamo

2. Gesù, la pace eterna e la gloriosa visione del Tuo Regno siano il premio per tutti coloro che hanno imitato la Tua misericordia nel loro percorso terreno prestando amorevole attenzione e cura al prossimo e siano inoltre la fiaccola che illumina il cammino di chi è ancora in viaggio. Preghiamo
3. Gesù rendici sempre attenti ai bisogni di chi ci è accanto, soprattutto di chi non ha voce per chiedere e non ha mani per implorare. Preghiamo

Gesto

Ciascuno pone il proprio braccio lungo le spalle del vicino creando così un lungo abbraccio che coinvolge e si prende cura di tutti.

VIII STAZIONE ACCANTO A TE GESÙ, CON... NOI La gioia



Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 28,5-8)

⁵L'angelo disse alle donne: "Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. ⁶Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. ⁷Presto, andate a dire ai suoi discepoli: "È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete". Ecco, io ve l'ho detto". ⁸Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli.

Commento

Quest'ultima stazione ci parla di una gioia, una gioia nuova, che può davvero cambiare il nostro cuore. Le donne scoprono che Gesù è risorto e, superata la paura, corrono insieme ad annunciarlo a tutti. La resurrezione rende felice il cuore di ciascuno, perché ci dice che l'amore vince ogni dolore. Ma la vera gioia cresce quando viene condivisa. Anche tutti noi, bambini e i ragazzi siamo chiamati a vivere la gioia di stare insieme come comunità cristiana che cammina unita a Gesù Risorto.

Impegno

Vogliamo portare questa gioia nella nostra vita quotidiana, stando insieme con rispetto, aiutando chi è triste e diventando segni di speranza e di amore per tutti.

Mano da attaccare - Gioia

Preghiera

Signore Gesù, siamo qui, abbiamo camminato accanto ai personaggi della passione. Vogliamo mettere le nostre mani sulla tua croce perché Tu hai vinto la morte! Non abbiamo più paura. Come le donne possiamo, correre ad incontrarti nel mondo e a portare a tutti la tua luce e la tua gioia. Amen.

Gesto

Cantare insieme il canto **Osanna Eh**

Osanna eh, osanna eh, osanna a Cristo Signor (x 2 volte)

Santo, oh oh oh santo, osanna

Santo, oh oh oh santo, osanna

Osanna eh, osanna eh, osanna a Cristo Signor (x 2 volte)

I cieli e la terra o Signore, sono pieni di te,

I cieli e la terra o Signore, sono pieni di te,

Osanna eh, osanna eh, osanna a Cristo Signor (x 2 volte)

Benedetto colui che viene, nel nome tuo Signor,

Benedetto colui che viene, nel nome tuo Signor.

Osanna eh, osanna eh, osanna a Cristo Signor (x 2 volte)

Sac.: Scenda, o Signore, la Tua benedizione
su questi Tuoi figli, che hanno commemorato
la morte del Tuo Figlio
nella speranza di risorgere con Lui;
venga a loro il perdono e la consolazione,
si accresca la fede,
si rafforzi la certezza della redenzione eterna.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

PREGHIERA FINALE

Gesù,
in questa Via Crucis siamo stati accanto a Te:
ti abbiamo seguito sulla strada della croce
e abbiamo scoperto cosa c'è nel nostro cuore.

Accanto a Te abbiamo riconosciuto
le nostre paure,
le parole che feriscono,
l'egoismo che ci chiude.

Ma l'ultima stazione ci ha riempito di gioia:
Tu sei risorto!
La morte non ha vinto, l'amore è più forte di tutto.

Gesù risorto,
quando pensiamo di non farcela,
ricordaci che Tu sei vivo e cammini con noi.

Trasforma il nostro cuore:
dalla paura al coraggio,
dalla tristezza alla speranza,
dall'egoismo all'amore.

Rendici capaci di portare la tua gioia
nelle nostre famiglie, a scuola, con gli amici.

Rimani accanto a noi, Gesù,
e insegnaci ogni giorno a vivere da risorti,
scegliendo il bene e fidandoci di Te.

Amen.

CANTI

Servo per amore

Una notte di sudore
Sulla barca in mezzo al mare
E mentre il cielo si imbianca già
Tu guardi le tue reti vuote
Ma la voce che ti chiama
Un altro mare ti mostrerà
E sulle rive di ogni cuore
Le tue reti getterai

Offri la vita tua come Maria

Ai piedi della croce

E sarai servo di ogni uomo

Servo per amore

Sacerdote dell'umanità

Avanzavi nel silenzio
Fra le lacrime e speravi
Che il seme sparso davanti a Te
cadesse sulla buona terra
Ora il cuore tuo è in festa
Perché il grano biondeggia ormai
è maturato sotto il sole
Puoi riporlo nei granai
Offri la vita tua come Maria

Canto dell'amore

Se dovrai attraversare il deserto, Non temere io sarò con te
Se dovrai camminare nel fuoco, La sua fiamma non ti brucerà
Seguirai la mia luce nella notte, Sentirai la mia forza nel cammino
Io sono il tuo Dio, il Signore

Sono io che ti ho fatto e plasmato, Ti ho chiamato per nome
Io da sempre ti ho conosciuto, E ti ho dato il mio amore
Perché tu sei prezioso ai miei occhi
Vali più del più grande dei tesori
Io sarò con te dovunque andrai

Non pensare alle cose di ieri, Cose nuove fioriscono già
Aprirò nel deserto sentieri, Darò acqua nell'aridità
Perché tu sei prezioso ai miei occhi
Vali più del più grande dei tesori
Io sarò con te dovunque andrai

Perché tu sei prezioso ai miei occhi
Vali più del più grande dei tesori
Io sarò con te dovunque andrai

Io ti sarò accanto sarò con te
Per tutto il tuo viaggio sarò con te
Io ti sarò accanto sarò con te
Per tutto il tuo viaggio sarò con te

Resta qui con noi

Le ombre si distendono, scende ormai la sera
e s'allontanano dietro i monti
i riflessi di un giorno che non finirà,
di un giorno che ora correrà sempre
perché sappiamo che una nuova vita
da qui è partita e mai più si fermerà.

*Rit: Resta qui con noi il sole scende già,
resta qui con noi, Signore è sera ormai.
Resta qui con noi il sole scende già,
se Tu sei fra noi la notte non verrà.*

S'allarga verso il mare, il tuo cerchio d'onda
che il vento spingerà fino a quando
giungerà ai confini di ogni cuore,
alle porte dell'amore vero;
come una fiamma che dove passa brucia,
così il tuo amore
tutto il mondo invaderà. *Rit.*

Davanti a noi l'umanità, lotta soffre e spera
come una terra che nell'arsura
chiede l'acqua da un cielo senza nuvole,
ma che sempre le può dare vita.
Con Te saremo sorgente d'acqua pura,
con te fra noi il deserto fiorirà. *Rit.*

La preghiera di Gesù - Dove due o tre

Dove due o tre sono uniti nel mio nome
Io sarò con loro,
pregherò con loro,
amerò con loro perché il mondo creda a Te, o Padre
conoscere il tuo amore, avere vita con Te
Voi che ora siete miei discepoli nel mondo
Siate testimoni
di un amore immenso
Date prova di quella speranza che c'è in voi, coraggio!
Vi guiderò per sempre,
io rimango con voi
Ogni beatitudine vi attende nel mio nome
Se sarete uniti,
se sarete pace
Se sarete uniti perché voi vedrete Dio che è pace
In Lui la nostra vita gioia piena sarà
Spirito che animi la Chiesa e la rinnovi
Donale forza,
fa che sia fedele
Come Cristo che muore e risorge perché
il Regno del Padre
si compia in mezzo a voi,
abbiate fede in Lui

Ti ringrazio mio Signore

Amatevi l'un l'altro come Lui ha amato noi:
e siate per sempre Suoi amici;
e quello che farete al più piccolo tra voi,
credete l'avete fatto a Lui.

*Rit. Ti ringrazio mio Signore non ho più paura, perché,
con la mia mano nella mano degli amici miei,
cammino fra la gente della mia città e non mi sento più solo;
non sento la stanchezza e guardo dritto avanti a me,
perché sulla mia strada ci sei Tu.*

Se amate veramente perdonatevi tra voi:
nel cuore di ognuno ci sia pace;
il Padre che è nei cieli vede tutti i figli Suoi
con gioia a voi perdonerà. **Rit.**

Sarete suoi amici se vi amate fra voi
e questo è tutto il Suo Vangelo;
l'amore non ha prezzo, non misura ciò che dà:
l'amore, confini non ne ha. **RIT.**



Diocesi Massa Carrara - Pontremoli